

Episodio di VIA FABIO FILZI FOLIGNO 31.01.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Fabio Filzi	Foligno	Perugia	Umbria

Data iniziale: 31/01/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1		1										

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Ciancaleoni Ezio* di Quartilio, di anni 16, nato a Foligno e ivi residente in frazione San Giovanni Profiamma.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Viene ucciso verso le ore 9 da colpo di moschetto sparato da un militare tedesco che lo insegue mentre, lungo via Fabio Filzi, sta scappando in bicicletta dalla stazione ferroviaria dove ha appena trafugato da un deposito (o da un vagone fermo sui binari) un sacco di pastasciutta.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Controllo del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

Militare tedesco non meglio identificato.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

In quella fase risultano stanziati in città solo reparti afferenti alla Luftwaffe, legati al campo di aviazione presente a Foligno.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onerificenze

La città di Foligno è stata decorata di Medaglia d'argento al Valore civile, per il periodo 1940-1945, con decreto del presidente della Repubblica Giovanni Gronchi del 16 gennaio 1961: «Sopportava con fiero comportamento ripetuti bombardamenti che arrecavano gravi distruzioni agli impianti ed ai fabbricati e numerose perdite di vite umane. Partecipava con intrepido coraggio alla lotta per la Liberazione offrendo alla resurrezione della Patria un largo tributo di sangue dei suoi figli migliori». Lo ricorda un'apposita lapide, che riporta il testo della motivazione, posta in piazza della Repubblica.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno. 2013, 505n, 576.

Fonti archivistiche:

AS Perugia, *Prefettura di Perugia, Gabinetto riservato*, b. 189, f. 3, c. 302.

Sitografia e multimedia:

DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.